



Isola delle Femmine Provincia di Palermo

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLO SCALO DI ALAGGIO GRANDE E
DELL'AREA ADIACENTE, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA COPERTURA A
VELA E LA COLLOCAZIONE DI BANCHETTI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE
DEL PESCATO LOCALE

PROGETTO ESECUTIVO AI SENSI DEL D.LGS N° 50 DEL 18/04/2016

Data: FEB. 2018	Elaborato:	RELAZIONE SUI MATERIALI		Scale:
Sost.:	D_2			<input type="text"/>
Rif.:				<input type="text"/>
Archivio	N° disegno:	Materiali :	Collaboratori:	
N° :				
Disco :				
Cartella :				
File :				

	Visto L'amministrazione Il Sindaco	Visto IL R.U.P.	Il Progettista Ufficio Tecnico Comunale

UFFICIO TECNICO COMUNALE

**COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE
PROVINCIA DI PALERMO**



OGGETTO: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLO SCALO DI ALAGGIO GRANDE E DELL'AREA ADIACENTE, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA COPERTURA A VELA E LA COLLOCAZIONE DI BANCHETTI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PESCATO LOCALE.

Relazione sui Materiali

Sommario

1. PREMESSA	2
2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	2

1. Premessa

Lo studio portato avanti si basa sulla trasformazione della zona antistante la Casa Comunale, intervenendo sia sui caratteri architettonici che impiantistici, là dove alcuni elementi richiedono di essere modificati per soddisfare nuove esigenze e per migliorare la qualità dei servizi offerti.

Gli spazi dedicati al mercato del pesce sono destinati ad essere fruiti da diversi utenti, e la nuova pavimentazione in porfido vuole imporsi come nuovo tessuto connettivo per collegare le tre macro aree pedonali che caratterizzano il lungo mare, ovvero il Lungo mare Eufemio con la piazza antistante la Casa Comunale e lo scalo di alaggio.

Si tratta pertanto, di coniugare esigenze diverse, in modo organico ed armonico.

Nello specifico questa relazione è redatta per illustrare sia gli interventi che hanno contribuito alla risoluzione delle problematiche relative al nuovo mercato del pesce sia la scelta dei materiali per la realizzazione del mercato che per il nuovo tessuto connettivo.

2. Descrizione degli interventi

Gli interventi sono:

- **Impianti idrici e fognari:** gli impianti idrici e fognari sono stati realizzati a servizio del nuovo mercato del pesce.

Tali interventi si sono fatti ricadere quasi esclusivamente in una sola area di intervento, al fine di mitigare gli inconvenienti legati alle lavorazioni e per limitare gli scavi e successivamente il recupero della pavimentazione.

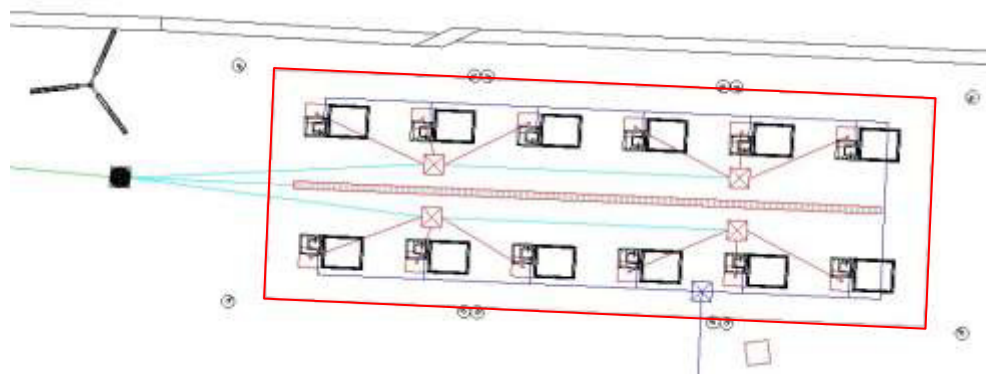


Figure 1 – Indicazione dell'area di scavo (evidenziata in rosso), limitata dove possibile alla sola area di intervento.

L'impianto idrico è composto da una nuova condotta in P.E.A.D. dal diametro pari a 63 mm, posizionata all'interno di uno scavo di modeste dimensioni e ricoperto con una pavimentazione debolmente armata da griglia elettrosaldata con diametro pari a 8 mm.

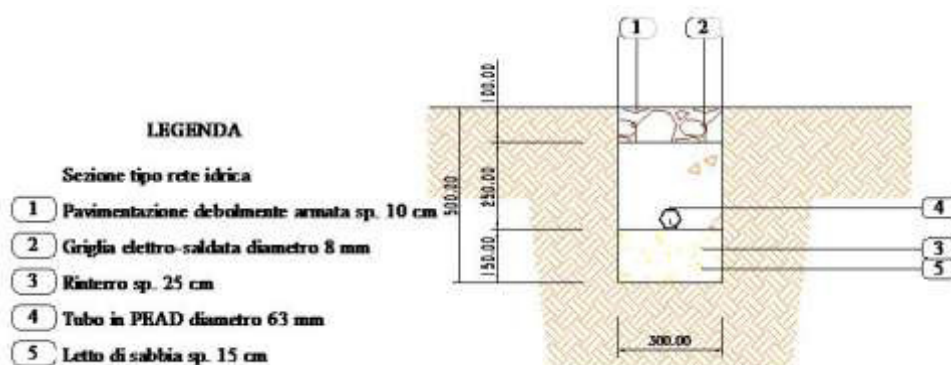


Figure 2 – Tubazione in P.E.A.D. con diametro pari a 63 mm.

Con le stesse modalità e procedure si è provveduto ad effettuare gli interventi per la realizzazione della rete di scarico, essa a differenza della condotta idrica mostra sezioni diverse in funzione del tratto, così si sono tre diverse tipologie:

La prima è la condotta da 125 mm, che serve il primo tratto della rete, convogliando i liquami nel primo pozzetto di scarico.

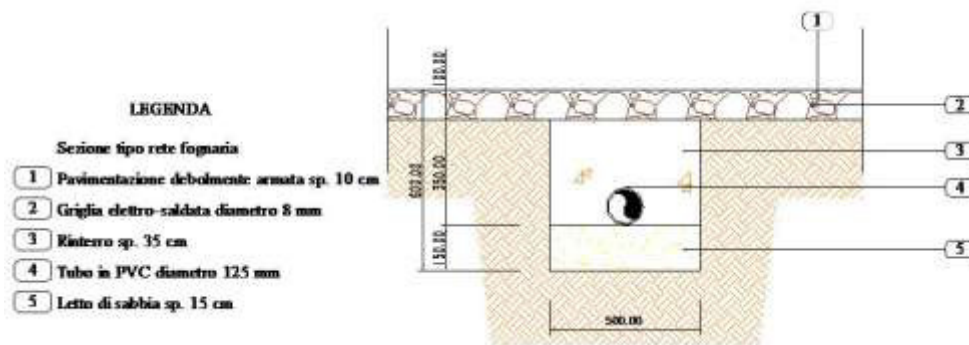


Figure 3 – Tubazione in P.V.C. con diametro pari a 125 mm.

Il secondo tratto, ha le stesse caratteristiche e dimensioni del tratto precedente ma è contraddistinto dall'uso di una condotta più grande, con diametro pari a 160 mm., a causa dell'innesto sulla condotta del sistema di scarico della canalizzazione di raccolta delle acque di scolo della pavimentazione.

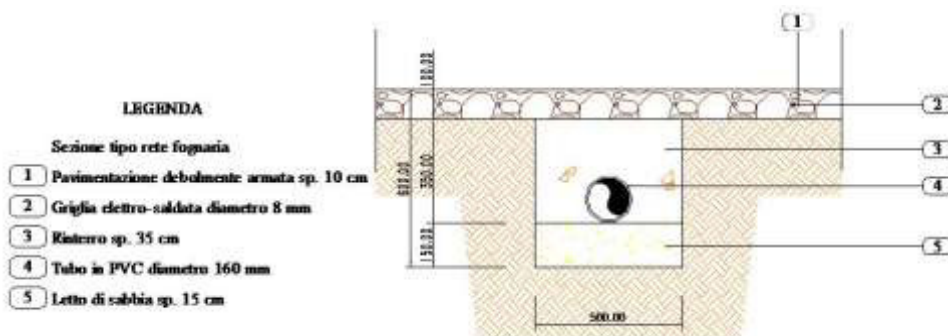


Figure 4 - Tubazione in P.V.C. con diametro pari a 160 mm.

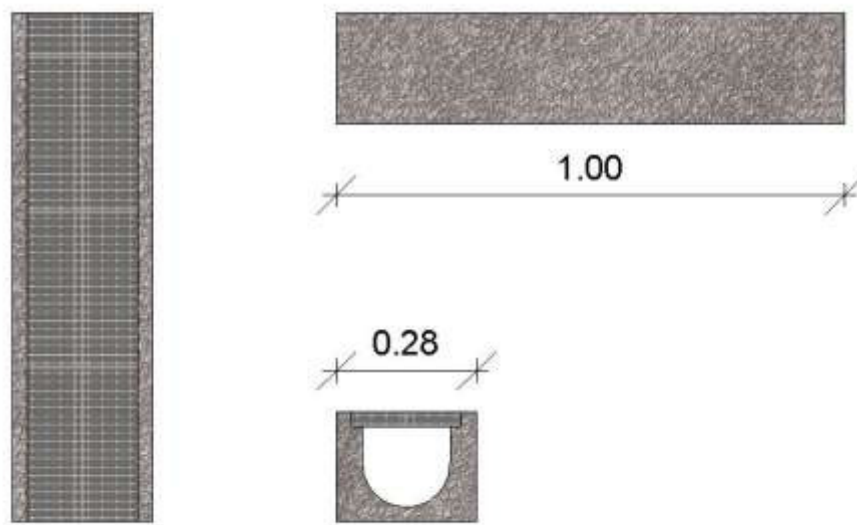


Figure 5 – Canaletta di raccolta delle acque meteoriche e di scolo.

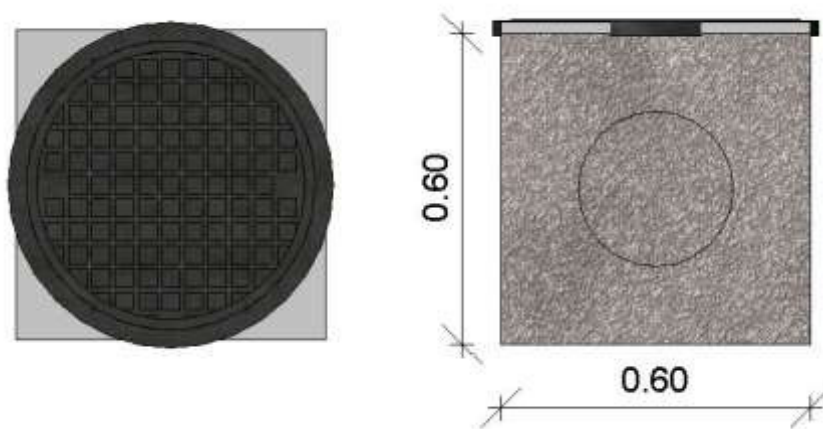


Figure 6 – Pozzetto in C.l.s. prefabbricato per la raccolta delle acque e lo smistamento delle acque di risulta del tratto finale.

L'ultimo tratto raccoglie il complesso delle acque e va ad innestarsi con la rete esistente, esso ha diametro pari a 200 mm.

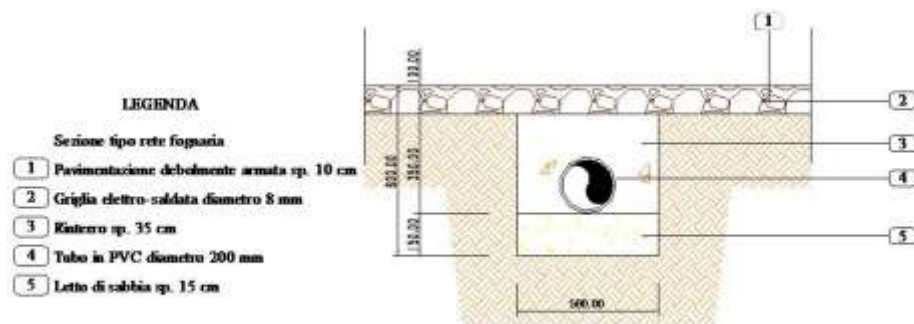


Figure 7 - Tubazione in P.V.C. con diametro pari a 200 mm.

- **Copertura:** la copertura del mercato del pesce avviene attraverso l'uso di sistema composto da tre strutture in acciaio e vele in tessuto.

Il sistema leggero e dal minimo impatto visivo è richiudibile all'occorrenza, in circa 35 secondi;



Figure 8 – Copertura richiudibile in acciaio e tessuto.

Il sistema di copertura, rischia di essere divelto dalle folate di vento, data l'ubicazione nelle immediate vicinanze del mare, per eliminare tale rischio si è

provveduto all'ancoraggio di tale copertura alla banchina attraverso un sistema di piastre connesse a tirafondi, che arrivano ad una profondità pari a 350 mm.



Figure 9 – Sistema di ancoraggio della copertura.

Calcestruzzo: Per la realizzazione dell'intervento si è optato per un c.l.s. dalle ottime caratteristiche di durabilità, anche se esposto ad ambienti con alto rischio di corrosione dei ferri dell'armatura, generata dalla carbonatazione per contatto con l'aria esterna ed acque aggressive, data la presenza di salsedine.

Classe esposizione norma UNI 9858	Classe esposizione norma UNI 11104 UNI EN 206 -1	Descrizione dell'ambiente	Esempio	Massimo rapporto a/c
4 Corrosione indotta da cloruri presenti nell'acqua di mare				
4 a 5 b	XS1	Esposto alla salsedine marina ma non direttamente in contatto con l'acqua di mare .	Calcestruzzo armato ordinario o precompresso con elementi strutturali sulle coste o in prossimità.	0,50
	XS2	Permanentemente sommerso.	Calcestruzzo armato ordinario o precompresso di strutture marine completamente immersi in acqua.	0,45
	XS3	Zone esposte agli spruzzi o alle marea.	Calcestruzzo armato ordinario o precompresso con elementi strutturali esposti alla battigia o alle zone soggette agli spruzzi ed onde del mare.	0,45

Porfido: L'intervento di collegamento delle aree pedonali del Lungomare Eufemio, con l'area di alaggio, oggetto del nostro intervento, verrà realizzato con le stesse caratteristiche della pavimentazione esistente.

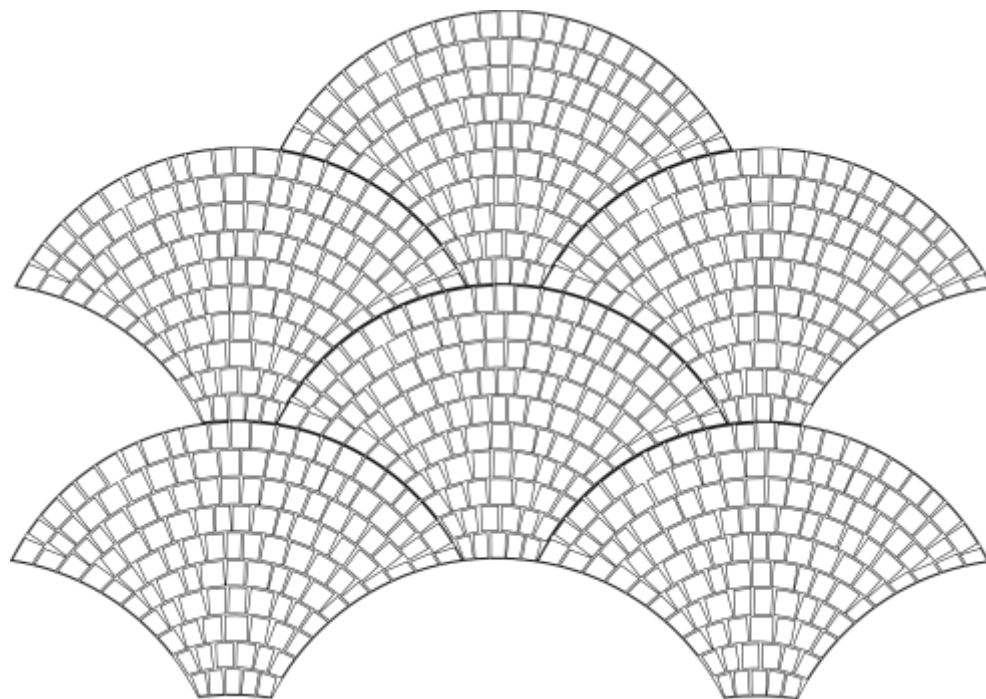


Figure 10 – Dettaglio del sistema di posa della nuova pavimentazione in porfido.